



Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Perugia
 (Perugia, Via Fiorenzo di Lorenzo n. 22/24, tel. n. 075/54491)

VERBALE
DI ASSUNZIONE DI INFORMAZIONI
 (art. 362 c.p.p.)

Il giorno 18, il mese di aprile, dell'anno 2008 alle ore 17.10., in Perugia, c/o gli uffici della Squadra Mobile, dinanzi al Pubblico Ministero Dr. Giuliano Mignini Sost., assistito, per la redazione del presente verbale, dall' Isp. C. Oreste Volturmo, della 3^a Sezione della locale Squadra Mobile, art. 55, secondo comma c.p.p., è comparso la sig.ra MICHAEL Arline Carol Mary in KERCHER la quale, richiesto delle generalità, risponde: "**Sono e mi chiamo MICHAEL Arline Carol Mary nata a Lahorg (India) l' 11.11.1945, residente 24 Fairdene Road Coulsdon Surrey CRS 1 Ra -**

E' presente altresì l'interprete Dott.ssa Colantone Aida, nata a Pontecorvo (FR) il 27.02.1956, in servizio come revisore, traduttore, interprete presso la Questura di Perugia.

Sono altresì presenti, per motivi investigativi, il Sost. Comm. della Polizia di Stato Monica Napoleoni e l'Ass. C. Lorena Zugarini della 3^a Sezione della locale Squadra Mobile.

Il Pubblico Ministero, visti gli artt. 197, 197 bis, 198, 199, 200, 201, 202 e 203 c.p.p., richiamati dall'art. 362 c.p.p. e ritenuto che non sussistono le ipotesi di cui agli artt. 197, 197 bis, 199, 200, 201, 202 e 203 c.p.p., ricorda alla persona informata sui fatti che ha l'obbligo di rispondere secondo verità alle domande che le saranno rivolte e di non tacere circostanze conosciute e la informa che le false informazioni al Pubblico Ministero sono punite a norma dell'art. 371 bis c.p.p.----- //

A quanto ricordo, mia figlia era più legata alle due ragazze italiane che dimoravano insieme a lei in quella casa. Tale amicizia era motivata dal fatto che mia figlia e le due ragazze italiane sono andate ad abitare in quel luogo praticamente fin dall'inizio, mentre Amanda è sopraggiunta successivamente. Mi ha parlato di lei solo dopo il suo arrivo, riferendomi che la loro conoscenza era limitata al solo fatto di averla condotta, inizialmente, presso i negozi di alimentari ed altri punti vendita da lei frequentati abitualmente. Comunque Amanda aveva le sue amicizie e meredith aveva le sue.

Meredith aveva lavorato tre mesi durante l'estate come guida turistica sugli autobus londinesi e aveva messo da parte una cospicua somma di denaro per venire in Italia. Inoltre aveva vinto una borsa di studio che gli è giunta, credo in due distinti accrediti sul suo conto corrente. L'ammontare della somma totale corrispondeva ad un importo di circa 3000 euro. La banca in Inghilterra dove mia figlia intratteneva un rapporto di correntista era la NATIONWIDE. Inoltre vi consegno la copia di un appunto ove vi sono segnati numeri ed estremi dei conti accessi da mia figlia con alcune banche. Per quanto mi consta, mia figlia non era abituata a bere smoderatamente. So per certo che se in compagnia beveva un paio di bicchieri ma si limitava a dividere ad esempio una bottiglia di vino con i suoi commensali in parti eguali. Per quanto a mia conoscenza mia figlia non aveva problemi di stipsi ne altri tipi di problemi correlati.

Una cosa che ricordo in particolare e che Meredith aveva delle mestruazioni regolari ma molto abbondanti. Non ricordo in che data e/o periodo ha avuto l'ultima mestruazione. Non aveva alcun problema di digestione e poteva mangiare ciò che voleva e senza alcun problema di intolleranza

A.C.M. Kercher

[Handwritten signatures]

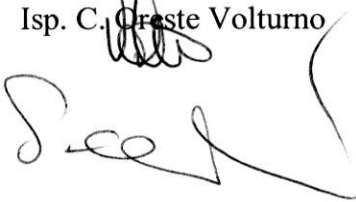
alimentare. Generalmente cenava tra le ore sei e mezza e le sette della sera, tranne in alcune occasioni quando ritardava a causa degli studi. A quanto mi consta Meredith non ha cambiato le sue abitudini alimentari nemmeno giunta in Italia, non sono in grado di riferirlo. I suoi pasti italiani generalmente erano a base di pasta, risotto e pizza, soprattutto quella con le melanzane.

L.C.S.

L'interprete



Isp. C. Creste Volturno



A.C.M. Keche

IL PUBBLICO MINISTERO
(Dr. Giuliano Mignini sost.)

